



Università di Foggia

**Università degli Studi di Foggia**

**Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche**

**Direttore:** Prof.ssa Maria Pia FOSCHINO BARBARO

**Centro Dipartimentale di Formazione  
“Capitanata”**

**Presidente:** Prof. Michele DAMBROSIO

**Direttore Tecnico-Scientifico:** Dott. Pasquale del Vecchio



Italian  
Resuscitation  
Council

**CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL  
PRIMO SOCCORSO IN AZIENDA**



## **LA NORMATIVA**

Il Decreto del Ministero della Salute n. 388/2003 “*regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale*”, emanato in attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 626/94) prevede la responsabilizzazione delle aziende per quanto riguarda:

- Gestione dell'emergenza e primo soccorso sanitario;
- Informazione dei lavoratori sulle procedure stabilite;
- Formazione dei lavoratori addetti al primo soccorso aziendale.

Il D.Lgs. 81/2008 ha ritenuto di fondamentale importanza la formazione dei lavoratori confermando i precedenti decreti.

[D.M. 388/2003](#)

[D.Lgs. 81/2008](#)

[D.Lgs. 106/09](#)

## **CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE**

### **GRUPPO A:**

- Aziende con rischio elevato (centrali termoelettriche, impianti nucleari, aziende estrattive ed attività minerarie, fabbricazione esplosivi, etc.)
- Aziende con più di 5 lavoratori con indice infortunistico di inabilità permanente elevato (indice INAIL > 4)
- Aziende con più di 5 lavoratori del comparto dell'agricoltura

### **GRUPPO B:**

- Aziende con 3 o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A

### **GRUPPO C:**

- Aziende con meno di 3 lavoratori che non rientrano nel gruppo A

## **INDICI DI FREQUENZA D'INFORTUNIO IN ITALIA**

- Lavorazioni meccanico-agricole	10,84	- Strade e ferrovie	7,55
- Mattazione e macellazione - Pesca	6,41	- Linee e condotte urbane	9,67
- Produzione di alimenti	3,57	- Fondazioni speciali	12,39
- Chimica, plastica e gomma	2,76	- Impianti	5,43
- Carta e poligrafia	2,73	- Energia elettrica	2,20
- Pelli e cuoi	2,97	- Gasdotti e oleodotti	2,16
- Costruzioni edili	8,60	- Impianti acqua e vapore	4,11
- Costruzioni idrauliche	9,12	- Lavorazione legname	7,95

- Falegnameria e restauro	7,18	- Trasporti	4,93
- Metallurgia	5,74	- Facchinaggio	15,99
- Metalmeccanica	4,48	- Magazzini	3,32
- Macchine	3,32	- Attività commerciali	2,36
- Mezzi di trasporto	3,91	- Turismo e ristorazione	2,54
- Strumenti e apparecchi	1,57	- Sanità e servizi sociali	1,28
- Geologia e mineraria	8,40	- Pulizie e nettezza urbana	5,57
- Lavorazione delle rocce	6,55	- Cinema e spettacoli	2,94
- Lavorazione del vetro	4,65	- Istruzione e ricerca	1,11
- Lavorazioni tessili	2,40	- Uffici e altre attività	0,72
- Confezioni	1,40		

### **ADDETTI PRIMO SOCCORSO**

La nomina degli addetti al primo soccorso spetta al datore di lavoro in base alle attitudini e capacità. Il D.M. prevede:

- 1 addetto ogni 30 lavoratori;
- 2 addetti per ciascun turno lavorativo;
- 1 addetto ogni 500/1000 mq d'area.

### **FORMAZIONE ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDALE**

Il corso di formazione per addetti al primo soccorso aziendale previsto dal D.M. è della durata di 16 ore (articolate in 3 giornate) per le aziende di Gruppo A (a rischio infortunistico piu' elevato) e 12 ore (articolate in 3 giornate) per la aziende di Gruppo B e C.

### **RETRAINING**

La formazione dei lavoratori designati andrà ripetuta, come enunciato dall'art. 3 comma 5 D.M. 338/2003, con cadenza triennale (la durata del retraining è di 4 ore)

### **CORSI E COSTI**

I corsi, alla fine dei quali verranno rilasciati attestati di frequenza, sono svolti da personale sanitario.

Aziende di Gruppo A: € 250,00 a partecipante

Aziende di Gruppo B e C: € 200,00 a partecipante

[\(Tariffario On-line\)](#)

## DOVE SI SVOLGONO LE LEZIONI?

In locali idonei e attrezzati presso gli Ospedali Riuniti di Foggia.

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

RICHIESTA PREVENTIVO ([SCARICA MODULO](#))

## PROGRAMMA:

**Allegato 3 DECRETO 15 luglio 2003, n. 388:  
OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI MINIMI DELLA FORMAZIONE DEI  
LAVORATORI DESIGNATI AL PRONTO SOCCORSO PER LE AZIENDE DI  
GRUPPO A**

OBIETTIVI DIDATTICI	PROGRAMMA	TEMPI
<b>Prima giornata MODULO A</b>		<b>Totale n. 6 ore</b>
Allertare il sistema di soccorso	a) Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.); b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza.	
Riconoscere un'emergenza sanitaria	1) Scena dell'infortunio: a) raccolta delle informazioni; b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili; 2) Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato: a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro) b) stato di coscienza c) ipotermia e ipertermia; 3) Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio. 4) Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.	
Attuare gli interventi di primo soccorso	1) Sostenimento delle funzioni vitali: a) posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; b) respirazione artificiale; c) massaggio cardiaco esterno; 2) Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: a) lipotimia, sincope, shock; b) edema polmonare acuto; c) crisi asmatica,; d) dolore acuto stenocardico; e) reazioni allergiche; f) crisi convulsive; g) emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.	

Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta		
<b>Seconda giornata MODULO B</b>		<b>totale n. 4 ore</b>
Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro	1) Cenni di anatomia dello scheletro. 2) Lussazioni, fratture e complicanze. 3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale. 4) traumi e lesioni toraco-addominali.	
Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro	1) Lesioni da freddo e da calore. 2) Lesioni da corrente elettrica. 3) Lesioni da agenti chimici. 4) Intossicazioni 5) Ferite lacero contuse. 6) Emorragie esterne	
<b>Terza giornata MODULO C</b>		<b>totale n. 6 ore</b>
Acquisire capacità di Intervento pratico	1) Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. 2) Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute. 3) Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta. 4) Tecniche di rianimazione cardiopolmonare. 5) Tecniche di tamponamento emorragico. 6) Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato. 7) Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.	

**Allegato 4 DECRETO 15 luglio 2003, n. 388:  
OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI MINIMI DELLA FORMAZIONE DEI  
LAVORATORI DESIGNATI AL PRONTO SOCCORSO PER LE AZIENDE DI  
GRUPPO B E C.**

OBIETTIVI DIDATTICI	PROGRAMMA	TEMPI
<b>Prima giornata MODULO A</b>		<b>Totale n. 4 ore</b>
Allertare il sistema di soccorso	a) Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.); b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza.	
Riconoscere un'emergenza sanitaria	1) Scena dell'infortunio: a) raccolta delle informazioni; b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili; 2) Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato: a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro) b) stato di coscienza	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>c) ipotermia e ipertermia;</li> <li>3) Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio.</li> <li>4) Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.</li> </ul>	
Attuare gli interventi di primo soccorso	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Sostenimento delle funzioni vitali: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree;</li> <li>b) respirazione artificiale;</li> <li>c) massaggio cardiaco esterno;</li> </ul> </li> <li>2) Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) lipotimia, sincope, shock;</li> <li>b) edema polmonare acuto;</li> <li>c) crisi asmatica,;</li> <li>d) dolore acuto stenocardico;</li> <li>e) reazioni allergiche;</li> <li>f) crisi convulsive;</li> <li>g) emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.</li> </ul> </li> </ul>	
Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta		
<b>Seconda giornata MODULO B</b>		<b>totale n. 4 ore</b>
Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Cenni di anatomia dello scheletro.</li> <li>2) Lussazioni, fratture e complicanze.</li> <li>3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale.</li> <li>4) traumi e lesioni toraco-addominali.</li> </ul>	
Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Lesioni da freddo e da calore.</li> <li>2) Lesioni da corrente elettrica.</li> <li>3) Lesioni da agenti chimici.</li> <li>4) Intossicazioni</li> <li>5) Ferite lacero contuse.</li> <li>6) Emorragie esterne</li> </ul>	
<b>Terza giornata MODULO C</b>		<b>totale n. 4 ore</b>
Acquisire capacità di Intervento pratico	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.</li> <li>2) Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute.</li> <li>3) Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta.</li> <li>4) Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare.</li> <li>5) Principali tecniche di tamponamento emorragico.</li> <li>6) Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato.</li> <li>7) Principali tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.</li> </ul>	